



Borghi e Bonifazi alla cerimonia al teatro degli Industri (foto Bf)

## Gli Oscar dello sport verso la terza edizione

► GROSSETO

Sembra destinata a vivere una terza edizione la manifestazione Oscar dello Sport, che l'altro giorno ha celebrato al Teatro degli Industri i talenti dello sport cittadino. Ne sono convinti gli amministratori, visto il crescente successo dell'iniziativa e il corposo numero di segnalazioni che sono giunti agli uffici comunali, corredate da risultati di

sicuro valore. «A Grosseto lo sport fa sempre più rima con festa e gioia di stare insieme - dice il sindaco Emilio Bonifazi - Per questo l'Oscar vuole essere una festa della Grosseto sportiva e dei grossetani che praticano un'attività fisica per diletto o a livello agonistico».

L'Oscar dello sport, ricorda il Comune, nasce proprio come un riconoscimento che l'amministrazione comunale

vuole tributare a chi, tra atleti, allenatori e dirigenti, si è distinto nell'anno con imprese sportive e con la sua attività, portando in alto i colori della Maremma. Molte le risposte di società e associazioni che hanno voluto proporre le candidature. Oltre 100, quest'anno, i nominativi segnalati.

«Con questa manifestazione vogliamo dire grazie a quanti si impegnano nel settore sportivo, sia in prima li-

nea, sia dietro le quinte - è il commento del vice sindaco e assessore allo sport, Paolo Borghi -, sotto le luci della ribalta e dietro alle quinte, in silenzio. La nostra terra sforna di continuo atleti e dirigenti capaci di imprese memorabili e ogni anno ne abbiamo valide testimonianze. Per questo vogliamo premiare prima di tutto il grande lavoro che viene svolto quotidianamente in questo settore e con esso i traguardi di tanti giovani talentuosi che contribuiscono a fare di Grosseto una città dello sport e una città per lo sport».

# Stefano La Rosa sesto al traguardo della BoClassic 2012

Il mezzofondista grossetano sta cambiando allenatore  
«Con Panno tutto ok, ho solo bisogno di nuovi stimoli»

► BOLZANO

L'ultima gara del 2012 ha portato un buon risultato a Stefano La Rosa. Sesto posto e discreto risultato cronometrico alla BoClassic di Bolzano, 10 chilometri sviluppati su un circuito di 1.250 metri nel centro storico del capoluogo altoatesino. Stessa posizione (ma qualche secondo in più) rispetto alla prestazione da lui stesso fornita nel 2011. L'altro giorno il portacolori dei Carabinieri Bologna - migliore degli italiani - ha fermato il cronometro su 29'36, un anno fa su 27'17. Primo l'etiopio Imane Merga (bronzo nel 2011) con 29'13"3.

«E' andata molto bene, sono soddisfatto della mia gara - ha detto Stefano al sito della manifestazione - Mi dispiace solo per l'ultimo giro, mi è mancato proprio il finale. Ero rientrato bene su Lebid, ma la mia azione è venuta meno negli ultimi 400 metri. Comunque guardo



Claudio Panno

avanti con fiducia, anche in considerazione del cambio di allenatore».

Cambio di allenatore? In effetti Claudio Panno non segue più La Rosa. Chi lo allena? «Ancora nessuno - risponde Stefano - Ancora non c'è nulla di ufficiale. C'è un'idea che si sta per concretizzare entro pochi giorni, entro metà gennaio. Perché c'è da fare la programmazione per la nuova stagione». Ma con Panno... «Con

Panno ho un bellissimo rapporto, da sempre - spiega subito La Rosa - e spero che rimanga sempre tale. Non abbiamo litigato, non c'è alcun motivo di contrasto. Anzi spero che Claudio, che mi ha seguito dai miei inizi, possa darmi un'occhiata anche nei periodi che trascorrerò a Grosseto per gli allenamenti».

E dunque? «Sento di aver bisogno di stimoli nuovi».

Primi appuntamenti? «Non credo che il 6 correrò al Campaccio, mentre la settimana successiva dovrei essere in Trentino, sempre per gare di cross che mi portino al meglio della forma per il periodo estivo. Credo che a febbraio tornerò in Kenia, fra pochi giorni deciderò. E questa sarà una stagione impegnativa: ci sarà la Coppa Europa, ci saranno i Giochi del Mediterraneo, ci saranno i Mondiali in Russia, ad agosto». Buon 2013, Stefano.

(p.s.)



Stefano La Rosa per le strade di Bolzano (foto BoClassic/Mosna)

► GROSSETO

## Stankiewicz in evidenza alla Natalina di Monterotondo

► GROSSETO

Sesto posto assoluto (e secondo di categoria) per Katarzyna Stankiewicz alla Natalina 2013, manifestazione podistica sulla distanza dei dieci chilometri che da trenta anni si svolge a Monterotondo romano per l'organizzazione di AtleticoUisp e che l'altro giorno vedeva seicento partenti. La portacolori del team Marathon Bike ha bloccato il cronometro su 40'17, a due minuti e poco più di distanza dalla vincitrice, la marocchina Janat Hanane (39'01), sul traguardo posto nel campo sportivo della cittadina laziale.

Per Loriano Landi e Paolo Giannini, anche loro tesserati per il Marathon Bike, l'anno si è concluso con il 29° posto alla 2x2 di Monteriggioni, staffetta sulla distanza complessiva di 4 km. E' di 15'03 il tempo complessivo dei due podisti maremmani.

Con queste due gare, il club del presidente Maurizio Ciolfi ha chiuso il 2012 con la partecipazione a 328 gare (tra podismo e ciclismo) e con 2.296 presenze individuali.

► GROSSETO

## SULLE DUE RUOTE Il Cicloraduno della solidarietà ha raccolto 1.800 euro

► GROSSETO

È di 1800 euro il ricavato del cicloraduno della solidarietà, organizzato dalla lega ciclismo Uisp in favore degli alluvionati di Albinia. L'occasione è servita per ricordare i caduti nella tragedia, in particolare Maurizio Stella, presidente del Free Bikers Pedale Follonichese, al quale è stato dedicato un minuto di raccoglimento prima della partenza.

Più di 170, fra cicloturisti e cicloamatori di tutte le federazioni, provenienti da ogni parte della Maremma, hanno preso il via alla manifestazione, partita da piazza Rosselli toccando Istia d'Ombrone, Roselle, Braccagli, Il lupo, Macchia-scandona, con arrivo in piazza Dante a Grosseto, dove il presidente della lega ciclismo Uisp Giuseppe Malentacchi e Alessandro Vasconi, presidente del Gc Euroteam, avevano organizzato un sostanzioso rinfresco.

Grande soddisfazione degli organizzatori e dei partecipanti, riuscita la collaborazione tra il Gc Euro Team Grosseto e la lega ciclismo Uisp Grosseto. Sono state inoltre premiate le società più rappresentate. Gli organizzatori hanno poi ringraziato tutti gli sponsor (Corsini, Simply, Latte Maremma), oltre ai volontari, alla Croce Rossa di Braccagni ed infine, soprattutto, tutti quei ciclisti che con la loro partecipazione hanno permesso di raccogliere i fondi, che saranno versati sul conto corrente numero 000000312069 della Banca della Maremma.

«Forse è una goccia nel mare - afferma il presidente della Lega ciclismo Uisp Giuseppe Malentacchi - ma la sensibilità dei ciclisti grossetani, che hanno voluto fortemente partecipare in massa, è da lodare. Per chi ha organizzato non ci poteva essere ricompensa migliore».

► PUNTA ALA

## Passione cavalli tra sport e turismo Uno stage internazionale al maneggio di Punta Ala

► PUNTA ALA

Alcuni mesi fa l'amore per i cavalli ha portato una nuova società ad investire nel maneggio di Punta Ala, chiuso da tempo. Una scommessa che oggi possiamo dire vinta, visto che molti ragazzi provenienti da tutto il mondo hanno partecipato ai corsi proposti, per una forma di turismo che potrebbe essere trascinate per il territorio, e non solo per chi ha la passione dei quadrupedi.

Cristina Angeletti presidente di Aics Punta Ala Cavalli racconta questa esperienza, che certamente troverà continuazione con l'arrivo di nuovi stagisti, promuovendo il territorio e l'equitazione a Punta Ala: «Con l'apertura delle scuderie tutto l'anno e l'attività della scuola che non si ferma mai, a metà gennaio riprenderemo anche gli stage di grooming. Abbiamo messo a punto alcuni programmi



Da sinistra Krista, Anika e David allo stage al maneggio di Punta Ala

per soggiorni a Punta Ala all'insegna dell'equitazione, che confido di poter illustrare al Bit di Milano (borsa internazionale del turismo) a metà febbraio. Ho molta fiducia in Punta Ala e nelle sue enormi potenzialità, e grande ottimismo per il futuro».

In questi giorni si sta per concludere il programma dei primi "studenti" ospitati all'

Aics Cavalli (affiliata all'associazione italiana cultura e sport). Anika, 24 anni di Berlino, con la passione per l'equitazione trasmessa dalla madre ed esperta fotografa, è rimasta entusiasta della propria permanenza di due mesi: il contatto con i cavalli e le loro abitudini, la cura costante delle loro necessità, le hanno permesso di immergersi

completamente nel loro mondo. Stessa cosa per Krista, 42 anni di Los Angeles, che vanta una grande esperienza con i cavalli, e ha potuto nelle tre settimane di permanenza godere degli spettacoli della Maremma, dello splendore del mare invernale reso ancor più particolare dalle passeggiate a cavallo. Come per David, 24 anni di Londra, che ha trovato nel maneggio di via del Gualdo una dimensione diversa dai suoi luoghi di origine, eppure così familiare che ha deciso di rimanere a Punta Ala rimandando la partenza prestabilita.

Per la piacevole routine del lavoro quotidiano con i cavalli, per le persone che vivono e lavorano al maneggio, per il mare a qualche passo, per la bellezza dei luoghi della Maremma, David ha addirittura deciso di rimanere a Punta Ala almeno fino al prossimo settembre: «Sono curioso - racconta - di vedere Punta Ala e il suo maneggio con la bella stagione, sapendo già cosa si perdono quelli che vengono a visitarli soltanto d'inverno».

Enrico Giovannelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA